



PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SOMMINISTRAZIONE, AGLI UTENTI AVENTI DIRITTO, DI AUSILI PER LE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA INTEGRATIVA E PROTESICA DI CUI AL D.P.C.M. 12 GENNAIO 2017, OCCORRENTI PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE BASILICATA – (SIMOG n. 6925706)

Risposte alle richieste di chiarimenti pervenute a tutto il 18/01/2017.

Parte I

N.	QUESITO	RISPOSTA
1	E' possibile presentare offerta solamente per i sub XXX/XXX/XXX/XXX oppure occorre presentare offerta per tutti gli articoli indicati all'interno del lotto X?	<p>Il <i>Disciplinare di gara</i> prevede esplicitamente, al capitolo 15, che <i>l'offerta tecnica deve riguardare, a pena di esclusione, tutti gli ausili presenti negli elenchi relativi ai singoli lotti di cui all'Allegato 1 (Caratteristiche minime della fornitura) alla documentazione di gara, a copertura del 100% del fabbisogno richiesto.</i></p> <p>Pertanto non è possibile presentare offerta solo per alcuni degli articoli di cui sono composti i singoli lotti.</p>
2	In riferimento alla gara in oggetto vista la complessità della gara e la pausa natalizia con la presente siamo a richiedere il differimento dei termini di scadenza.	Si conferma quanto previsto in proposito dagli atti di gara.
3	In riferimento alla PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SOMMINISTRAZIONE, AGLI UTENTI AVENTI DIRITTO, DI AUSILI PER LE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA INTEGRATIVA E PROTESICA DI CUI AL D.P.C.M. 12 GENNAIO 2017, OCCORRENTI PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE BASILICATA SIMOG n. 6925706 – chiediamo se è obbligatorio presentare offerta per tutte le voci del singolo lotto (esempio lotto X dalla voce XXX alla voce XXX – lotto X dalla voce XXX alla voce XXX).	Vedere risposta al quesito n. 1.



N.	QUESITO	RISPOSTA
4	<p>Al punto 5.2 del capitolato tecnico viene richiesto che la ditta aggiudicataria dovrà garantire una gamma di modelli idonei per ciascun codice ISO offerto, con la presente si richiede se tutti i modelli offerti di ciascun codice ISO dovranno avere tutti lo stesso prezzo, o potranno essere proposti prezzi diversi per ciascun modello offerto.</p>	<p>Secondo quanto stabilito dal punto 5.2 del capitolato tecnico (Allegato 5), <i>la ditta aggiudicataria dovrà garantire, compreso nel prezzo contrattuale, il numero minimo di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti</i>; tale numero minimo è espressamente stabilito, per alcuni ausili, dagli Allegati 2 e 5 al D.P.C.M. 12/012017.</p> <p>Il riferimento agli elenchi 2a e 2b di cui all'allegato 5 al D.P.C.M. del 12 gennaio 2017 è da intendersi <i>"...agli elenchi 2a e 2b di cui all'allegato 5 ed all'allegato 2 al D.P.C.M. del 12 gennaio 2017 ..."</i>.</p> <p>Resta inteso che, qualora un concorrente dovesse offrire, per ciascun ausilio (codice ISO), un numero di modelli superiore al suddetto minimo, tutti i modelli offerti devono avere lo stesso prezzo. Tale evenienza costituirà obbligo contrattuale a carico della ditta aggiudicataria.</p>
5	<p>Al punto 4.1 del capitolato tecnico viene richiesto tra le norme a cui fare riferimento la norma ISO 13485, inoltre al punto 8.4 viene richiesto che <i>"per tutti gli ausili dovrà essere garantita l'esecuzione di tutti controlli manutentivi previsti dal fabbricante per garantire un uso sicuro dell'ausilio. In particolare dovranno essere effettuate le verifiche di sicurezza elettrica e prove funzionali in ottemperanza alla norma CEI EN 62353, norma CEI 62-5 ed alle norme particolari emesse dal CEI ed UNI, in vigore all'atto della esecuzione degli interventi se esistenti ed applicabili"</i>, ed al punto 8.11 viene richiesto <i>"L'ausilio sanificato deve essere corredato da tutta la documentazione prevista dal DPCM 12 gennaio 2017 per i nuovi ausili, inclusa quella inerente alla dichiarazione di conformità CE dell'ausilio ricondizionato, e con garanzia pari ad almeno quella minima prevista per l'ausilio nuovo"</i>.</p> <p>Considerato che con la ISO 13485 viene garantito il mantenimento del marchio CE nel corso della vita utile del dispositivo, anche quando lo stesso viene sottoposto a sanificazione e manutenzione delle parti, con la presente si richiede se limitatamente ai lotti in cui è prevista la manutenzione e sanificazione, la ditta offerente dovrà dimostrare in offerta il possesso della ISO 13485, come da Voi richiesto ai punti suddetti.</p>	<p>No, la documentazione di gara non richiede il possesso, da parte del concorrente, della certificazione ISO 13485.</p> <p>Si conferma che gli ausili offerti devono rispettare quanto stabilito, tra gli altri, dai punti 8.4 e 8.11 dell'<i>Allegato 5 - Capitolato tecnico</i>.</p>
6	<p>Considerate le imminenti festività natalizie, e la complessità della procedura, con la presente si richiede inoltre una proroga della scadenza.</p>	<p>Si veda risposta al quesito n. 2.</p>
7	<p>Per il lotto 9 sub 16 e lotto 9 sub 23, non vediamo la richiesta per l'impianto (parte interna), possiamo sapere come mai?</p>	<p>L'impianto (parte interna) non è ricompreso nell'Allegato 5 – Elenco 2a del DPCM 12/01/2017 né nella DGR 755/2014.</p>

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE I

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata



N.	QUESITO	RISPOSTA
8	Per il lotto 9 (sub 19-22) e il lotto 9 sub 23 la fornitura di apparecchi acustici impiantabili (componente esterna) sarà destinata ai pazienti nuovi oppure per le sostituzioni/riparazioni dei prodotti già venduti in passato?	Non pertinente.
9	Cosa vuol dire nel punto 7.1 pag. 15 del disciplinare di gara: "Per la comprova dell'iscrizione in registri e albi per i quali non esista un collegamento diretto con il sistema AVCpass, il concorrente inserisce la relativa documentazione nel sistema AVCpass", che tipo di documentazione?	<p>La dicitura di cui al punto 7.1 a pag. 15 del <i>Disciplinare di gara</i> stabilisce che, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 81 e del comma 13 dell'articolo 216 del Codice, il concorrente è obbligato ad inserire nel sistema AVCpass la documentazione a comprova dell'iscrizione in registri e albi per i quali non esista un collegamento diretto con il sistema AVCpass medesimo.</p> <p>Ciò in virtù del fatto che il citato articolo 81, comma 1 del Codice, stabilisce che la Stazione appaltante e/o le Aziende Sanitarie committenti, ognuna per le proprie competenze, opereranno la comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, e la verifica della permanenza dei suddetti requisiti in fase di esecuzione del contratto esclusivamente attraverso il sistema AVCpass.</p>
10	La nostra Azienda rientra nelle piccole imprese, potete confermare che non occorre l'impegno dalla parte nostra della garanzia provvisoria come specificato nella pag. 22 del Disciplinare?	<p>Resta fermo l'obbligo a carico di tutti i concorrenti, a pena di esclusione, di corredare l'offerta di una garanzia provvisoria, nella misura e con le modalità definite dal capitolo 10 del richiamato Disciplinare di gara.</p> <p>Si precisa che per le microimprese, piccole e medie imprese e per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti, non è richiesto, in sede di presentazione dell'offerta, l'impegno a costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice, come esplicitamente previsto dal <i>Disciplinare di gara</i>.</p>

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE I

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata

SIMOG n. 6925706



N.	QUESITO	RISPOSTA
11	Per quanto riguarda la sezione 14.3 Documentazione a corredo (rif. Busta A Documentazione Amministrativa) nel Disciplinare, in particolare i punti dal 9 al 17, se non ci riguardano dobbiamo produrre lo stesso qualche dichiarazione/autocertificazione?	<p>Relativamente alla <i>Documentazione a corredo</i>, da inserire nella <i>Busta A – Documentazione amministrativa</i>, il <i>Disciplinare di gara</i> prevede, al paragrafo 14.3, che:</p> <ul style="list-style-type: none">• la documentazione di cui al punto 9 è richiesta solo agli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette “black list” di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001,• la documentazione di cui al punto 10 è richiesta solo agli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267,• la documentazione di cui ai punti da 11 a 14 è richiesta solo in caso di ricorso all’avvalimento,• la documentazione di cui al punto 15 è richiesta solo in caso di ricorso all’avvalimento mediante operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”,• la documentazione di cui ai punti 16 e 17 è richiesta solo in caso di ricorso al subappalto, <p>Agli operatori economici che non rientrano nei casi sopra specificati non è richiesta la produzione di documenti, dichiarazioni, e/o certificazioni/autocertificazioni ulteriori rispetto a quanto già dichiarato nella domanda di partecipazione e nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE).</p>
12	Per la dimostrazione della capacità tecnica e professionale di cui al punto 7.3 del Disciplinare di gara “ <i>Requisiti di capacità tecnica e professionale ex art. 83 comma 1 lett. c) del Codice</i> ” viene richiesto l’esibizione di un “ <i>contratto per la fornitura di dispositivi medici o, in via alternativa, servizi di manutenzione ad essi correlati</i> ”. Con la presente si richiede se bisogna presentare un contratto di fornitura corrispondente all’oggetto della gara, sia per i lotti di sola fornitura che per i lotti ove è prevista anche la manutenzione, inoltre si chiede se è possibile partecipare al lotto ove è prevista la manutenzione senza esibire l’esecuzione di un contratto di manutenzione di ausili.	Si conferma che il possesso di un contratto per la fornitura di dispositivi medici o, in via alternativa, servizi di manutenzione ad essi correlati, è un requisito valido per tutti i lotti.

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE I

Procedura aperta per l’affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata

SIMOG n. 6925706



N.	QUESITO	RISPOSTA
13	Considerato che tutte le aziende produttrici chiudono per le festività natalizie, con la presente si richiede un rinvio della scadenza di almeno un mese.	
A seguito verifica delle caratteristiche tecniche da Voi indicate nell'allegato 1, ed al fine di garantire la gamma dei modelli idonei così come richiesto al punto 5.2 del Capitolato tecnico, risulta essere necessario offrire diversi modelli di ausili con costi completamente diversi tra di loro, con differenze anche superiori al 70%, in caso contrario per alcuni ausili, saremmo costretti a non poter offrire la gamma di ausili necessaria a garantire le esigenze degli assistiti.		
14	Tanto premesso ed al fine di formulare la migliore offerta possibile, nel rispetto delle prescrizioni del Bando e del DPCM 2017, con la presente si richiede se è possibile offrire per ciascun codice ISO una gamma di modelli anche con prezzi diversi tra di loro, ed indicare in offerta Allegato 3 solo il prezzo medio necessario a stabilire il totale dell'offerta.	Si veda risposta al quesito n. 4
15	Nel caso in cui saranno offerti una gamma di modelli per ciascun codice ISO, si richiede inoltre se dovranno essere presentati tutti i documenti richiesti nella busta B, per ciascun ausilio offerto.	La busta "B – Offerta tecnico-organizzativa" relativa al pertinente lotto, contiene, a pena di esclusione , tutti i documenti indicati nel Capitolo 15 del Disciplinare di gara. Tali documenti devono, ovviamente, riguardare tutti i modelli offerti per ciascun ausilio (codice ISO).
15	Considerate le festività natalizie, e la complessità della procedura, con la presente si richiede inoltre una proroga della scadenza.	Si veda risposta al quesito n. 2.
16	(Disciplinare di gara) - Pag. 35 di 49 - punto c) Relazione Tecnica "... articolata in non più di 100 facciate, esclusi copertine e sommari ...". Chiediamo cortese conferma che non sia possibile presentare allegati ulteriori alle massimo 100 pagine, e che le pagine che eccederanno tale numero non saranno né prese in considerazione né valutate.	Si conferma quanto previsto in proposito dagli atti di gara.
17	(Disciplinare di gara) Pag. 35 di 49 - punto c) Relazione Tecnica "... che illustra tutti gli elementi richiamati nell'Allegato 5 Capitolato Tecnico ...". Poiché nel Capitolato Tecnico, all'Art. 10, si descrivono anche le caratteristiche del software gestionale e dell'attività di reporting, indicazioni che il concorrente è già tenuto a dare mediante apposita demo da presentare tra la documentazione di gara, domandiamo cortese conferma che, all'interno della Relazione Tecnica, non sia necessario illustrare alcunché in merito al software gestionale, anche perché è previsto un numero massimo di pagine da rispettare per la Relazione Tecnica (100), e per questo riteniamo sia preferibile non ripetere le stesse informazioni per due volte.	Trattasi di autonoma scelta del concorrente.

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE I

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata

SIMOG n. 6925706



N.	QUESITO	RISPOSTA
18	<p>(Disciplinare di gara) Pag. 35 di 49- punto c) Relazione Tecnica. Viene richiesto di indicare al comma i) la "... descrizione delle caratteristiche tecniche, qualitative e funzionali in relazione alla destinazione d'uso, e delle modalità di utilizzo di tutti gli ausili proposti ...".</p> <p>Considerando che tali informazioni sono già presenti nelle schede tecniche (richieste al punto b) e che di norma le schede tecniche dei 31 prodotti oggetto di gara sono costituite da più di 100 pagine, chiediamo se nella relazione si possa fare riferimento alle schede tecniche stesse.</p>	Trattasi di autonoma scelta del concorrente.
19	<p>(Disciplinare di gara) Pag. 35 di 49. Contenuto busta B - offerta tecnico organizzativa.</p> <p>a) Punto d) "Documentazione attestante la conformità di tutti i prodotti offerti alle direttive Europee applicabili": per il lotto 4 si chiede conferma intendersi la dichiarazione di conformità dei prodotti alla direttiva 93/42 per i Dispositivi Medici (ad esclusione dei dispositivi per bambini, i quali non sono classificabili come tali).</p>	Gli ausili di cui al lotto 4, secondo quanto previsto dall'Allegato 2 al DPCM 12/01/2017, devono essere conformi al D. Lgs. 24 febbraio 1997, n. 46 in attuazione della direttiva 93/42/CEE.
20	<p>(Disciplinare di gara) Pag. 35 di 49. Contenuto busta B - offerta tecnico organizzativa.</p> <p>b) Punto e) "Documento di garanzia per tutti i prodotti offerti, riportante chiaramente la durata minima di 24 mesi oltre ad eventuale periodo di garanzia supplementare offerto": per il lotto 4 si chiede conferma che non sia necessario presentare alcun documento, come specificato nel Capitolato Tecnico a pagina 8 di 21 Art. 4 - punto 4.4, dove viene precisato che "... Il periodo minimo di garanzia riferito agli ausili [...] con esclusione degli ausili monouso del lotto 3 e lotto 4 ...".</p>	Si conferma l'esclusione degli ausili monouso di cui al lotto 3 ed al lotto 4 dall'obbligo della garanzia minima di 24 mesi.
21	<p>(Disciplinare di gara) Pag. 35 di 49. Contenuto busta B - offerta tecnico organizzativa.</p> <p>Si chiede conferma che non sia richiesta la campionatura degli ausili in fase di presentazione dell'offerta e che la commissione in fase di valutazione potrà richiedere (qualora ritenuto necessario) la visione di campioni.</p>	La presentazione della campionatura non è richiesta in fase di presentazione dell'offerta. La stessa sarà, eventualmente, richiesta dalla Commissione giudicatrice in fase di valutazione dell'offerta tecnica con le modalità e nei termini previsti dal Capitolo 15 del Disciplinare di gara.
22	<p>(Disciplinare di gara) Pag. 38 di 49 paragrafo 16.</p> <p>Contenuto busta C offerta economica - paragrafo 16.2) "Offerta economica per ausili monouso (Lotti 3 e 4)".</p> <p>Si chiede cortese conferma che il riferimento alla "... garanzia ..." sia un refuso, in quanto, come specificato nel Capitolato Tecnico alla pagina 8 di 21 Art. 4- punto 4.4, "... Il periodo minimo di garanzia riferito agli ausili [...] con esclusione degli ausili monouso del lotto 3 e lotto 4 ...".</p>	Si conferma che il riferimento alla garanzia contenuto nel paragrafo 16.2 del Disciplinare di gara è da intendersi come un refuso . Si veda anche risposta al quesito n. 20.

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE I

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata

SIMOG n. 6925706



N.	QUESITO	RISPOSTA
23	<p>(Disciplinare di gara) Pag. 35 di 49 - punto h) Demo del software gestionale offerto per ciascun lotto su supporto digitale.</p> <p>Il formato della demo è a discrezione del partecipante? Qua li formati sono consentiti (ad esempio, visualizzazione mediante flash player, power point, word, etc...)?</p>	<p>Il formato della documentazione relativa al software gestionale da inserire nella busta B è a discrezione del concorrente.</p> <p>Si precisa, in ogni caso, che la modalità di svolgimento della dimostrazione di cui all'articolo 10 del capitolato tecnico è da intendersi "dal vivo".</p>
24	<p>(Capitolato Tecnico Allegato 5) Pag. 7 di 21- Paragrafo 4.2 "Requisiti tecnico-qualitativi degli ausili".</p> <p>Per gli ausili assorbenti l'urina (Lotto 4) è indicato che "... almeno il 30% dei prodotti, valutato sul peso complessivo della fornitura, dovrà essere costituito da prodotti la cui polpa di cellulosa provenga per almeno il 70% da foreste gestite in maniera responsabile/sostenibile ...".</p> <p>Si chiede se il 30% dei prodotti debba essere calcolato considerando il numero di pezzi in gara nelle tipologie a scelta della ditta oppure il peso espresso in grammi dei prodotti (inteso come peso totale dell'ausilio) rispetto al peso totale della fornitura (sempre espresso in grammi).</p> <p>Precisiamo che il Ministero dell'Ambiente, ad un ns chiarimento in merito alla questione in oggetto, ha precisato quanto segue: "... Le stazioni appaltanti sono invitate a indicare nella lex specialis cosa si intenda per peso complessivo stimato della fornitura; pur potendo procedere secondo la propria discrezionalità scegliendo fra le alternative descritte nel quesito, si ritiene preferibile che detto peso venga inteso come numero di pezzi, poiché di più agevole verifica ...".</p>	<p>Il capitolato tecnico chiarisce che la percentuale dei prodotti è calcolata sul peso degli articoli offerti e non sul numero.</p>
25	<p>(Capitolato Tecnico Allegato 5) Pag. 8 di 21- Paragrafo 5.2 "Gamma di modelli".</p> <p>Si scrive che la "... La DA dovrà garantire, compreso nel prezzo contrattuale, il numero minimo di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti stabilito dagli elenchi 2a e 2b di cui all'allegato 5 al D.P.C.M. del 12 gennaio 2017 ...".</p> <p>Precisiamo che tali elenchi fanno riferimento ai dispositivi di serie.</p> <p>Si chiede conferma trattarsi di refuso per quanto riguarda il Lotto 4, e si chiede se l'elenco cui fare riferimento sia quello di cui all'allegato 2 al D.P.C.M. del 12/01/2017.</p> <p>Si domanda altresì come verranno valutati gli ulteriori modelli offerti.</p>	<p>Il riferimento agli elenchi 2a e 2b di cui all'allegato 5 al D.P.C.M. del 12 gennaio 2017 è da intendersi "...agli elenchi 2a e 2b di cui all'allegato 5 ed all'allegato 2 al D.P.C.M. del 12 gennaio 2017 ...".</p> <p>Gli ulteriori modelli offerti saranno valutati con i pertinenti criteri contenuti nella griglia di valutazione.</p>

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE I

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata



N.	QUESITO	RISPOSTA
26	<p>(Capitolato Tecnico Allegato 5) Pag. 19 di 21: "... Il concorrente dovrà fornire il Progetto informatico che sarà oggetto di valutazione e verifica dei contenuti da parte della Commissione giudicatrice; i singoli concorrenti saranno convocati dalla Commissione giudicatrice secondo un calendario che verrà appositamente predisposto ...".</p> <p>Per "progetto informatico" si intende meramente la demo di cui al punto h) di pag. 35 di 49 del Disciplinare di gara? La valutazione avverrà solo a fronte della demo?</p>	<p>La demo è una parte del progetto informatico.</p> <p>La valutazione non avverrà solo sulla base della demo.</p>
27	<p>(Capitolato Tecnico Allegato 5) Pag. 19 di 21: "... Il concorrente dovrà fornire il Progetto informatico che sarà oggetto di valutazione e verifica dei contenuti da parte della Commissione giudicatrice; i singoli concorrenti saranno convocati dalla Commissione giudicatrice secondo un calendario che verrà appositamente predisposto ...".</p> <p>Per quanto riguarda la convocazione dei concorrenti, essa avrà come obiettivo unicamente l'illustrazione della demo presentata in gara?</p>	<p>La convocazione dei concorrenti avrà ad oggetto una dimostrazione complessiva del funzionamento del software.</p>
28	<p>(Capitolato Tecnico Allegato 5) Pag. 20 di 21 Paragrafo 11.1. Call center "... attivo, per tutta la durata del contratto, tutti i giorni dell'anno ...". Si intende che dovrà essere garantita la risposta dell'operatore anche nei festivi?</p>	<p>Si rimanda al punto 11.1 dell'Allegato 5 – Capitolato tecnico.</p>
29	<p>(Capitolato Speciale Allegato 6) Pag. 7 di 12 - Art. 13: "... Per eseguire le prestazioni contrattuali la DA si avvarrà sotto la sua diretta responsabilità di proprio personale in possesso della necessaria qualifica professionale. (...). Il personale addetto, che dipende ad ogni effetto direttamente dalla DA (...)."</p> <p>Posto che un'azienda può disporre di personale con rapporto continuativo ma non necessariamente dipendente, siamo a chiedere cortese conferma che, come prassi nel settore, si possano intendere diverse tipologie di rapporto contrattuale tra l'operatore economico partecipante ed il personale proposto (e non necessariamente, quindi, un rapporto di dipendenza, a cui la legge non obbliga).</p>	<p>Non è richiesta una particolare tipologia di rapporto di lavoro tra la DA ed i suoi addetti, ferma restando la diretta responsabilità della DA sulle attività dei propri addetti.</p>
30	<p>(Griglia di Valutazione delle Offerte Allegato 4) Pag. 5 di 19 Paragrafo 4 "Criteri di valutazione relativi alla qualità".</p> <p>Per quanto riguarda la qualità degli ausili (A) sono indicati i codici ISO degli ausili a cui si applica ogni criterio ...". Siamo a chiedere conferma che i codici ISO indicati, ed i relativi ausili oggetto di valutazione, siano esclusivamente quelli presenti nel D.P.C.M. del 12/01/2017.</p>	<p>No. I codici ISO cui si applicano i criteri di valutazione, sono individuati nell'Allegato 4 – Griglia di valutazione delle offerte.</p> <p>Si precisa che, ai sensi dell'Art. 1 dell'Allegato 5 - Capitolato speciale, la fornitura riguarda gli ausili per prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui agli allegati 2 e 5 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017, ed alle deliberazioni della Giunta Regionale n. 755 del 24 giugno 2014 e n. 452 del 29 aprile 2016, elencati nell'Allegato 1 – Caratteristiche minime della fornitura.</p>

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE I

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata



N.	QUESITO	RISPOSTA
31	<p>(Griglia di Valutazione delle Offerte Allegato 4) Pag. 5 di 19 Paragrafo 4 "Criteri di valutazione relativi alla qualità".</p> <p>Per quanto riguarda l'attribuzione dei punteggi relativi alla qualità degli ausili (A) si chiede inoltre se la valutazione dei criteri di natura quantitativa (ad esempio, per il lotto 4: A1.1 velocità di assorbimento di liquido, A1.2 cessione di liquido, A1.3 assorbimento specifico, A2.1 superficie del tampone assorbente) sarà effettuata sulla base di dichiarazioni/relazioni/schede tecniche del concorrente che illustrino le caratteristiche richieste, oppure se sia necessario allegare certificazioni di laboratori accreditati a comprova di tali requisiti.</p>	<p>L'attribuzione dei punteggi sarà effettuata sulla base delle schede tecniche degli ausili e/o delle certificazioni di laboratori accreditati.</p>
32	<p>(Griglia di Valutazione delle Offerte Allegato 4) Pag. 11 di 19 - Paragrafo 4.4.</p> <p>Si chiede conferma che i codici ISO indicati in tabella ed oggetto di valutazione (ad esempio: A1 Ausili assorbenti l'urina - Codici 09.30.04 - 09.30.12 - 09.30.18 - 09.30.21) siano riferiti al D.P.C.M. del 12/01/2017 e non al D.G.R. di Basilicata N.755 del 24/06/2014.</p> <p>Precisiamo che, come più volte confermato dal laboratorio accreditato XXXXXXXXX (con nota che per brevità si presenta come Allegato 1), tali metodiche non sono previste per:</p> <ul style="list-style-type: none">- i pannolini per bambini (sub-lotti 2/3/4);- il pannolino per uomo a conformazione fisionatomica con adesivo (sub-lotto 8);- i pannoloni tipo pull-on (sub-lotti 15/23/24/25/26);- i pannolini fisionatomici per leggera incontinenza maschile (sub-lotti 29/30/31), <p>in quanto non contemplati dalla Direttiva 332/1999; inoltre, i test 001NMC93, 002NMC93 e 003NMC93 non sono applicabili in quanto le dimensioni del tampone assorbente sono inferiori alle dimensioni del provino richiesto dalle metodiche stesse.</p> <p>Analogamente non sono applicabili al pannolone rettangolare senza barriera (sub-lotto 27) in quanto, mancando il lato impermeabile, il liquido previsto dalle metodiche non sarebbe trattenuto dall'ausilio ma uscirebbe dal provino falsando i risultati.</p>	<p>I Codici ISO oggetto di valutazione sono riferiti al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, ed alla deliberazioni della Giunta Regionale n. 755 del 24 giugno 2014.</p> <p>Si conferma quanto previsto dall'<i>Allegato 4 – Griglia di valutazione delle offerte</i>.</p> <p>L'attribuzione dei punteggi agli ausili offerti è di competenza esclusiva della Commissione giudicatrice.</p>

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE I

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata

SIMOG n. 6925706



N.	QUESITO	RISPOSTA
33	<p>(Griglia di Valutazione delle Offerte Allegato 4) Pag. 11 di 19 - Paragrafo 4.4.</p> <p>Criteri A1.4/A2.2/A3.2/A4.2 "Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti".</p> <p>Si indica che il valore minimo è "... il numero minimo di modelli stabilito dal D.P.C.M. del 12/01/2017 ...", ma tale documento non fa riferimento a prodotti riconducibili.</p> <p>Chiediamo di specificare il numero minimo richiesto per ogni criterio. Chiediamo altresì conferma che nel conteggio dei relativi modelli a completamento della gamma siano da escludersi quelli relativi agli ausili presenti nel D.G.R. di Basilicata N.755 del 24/06/2014.</p>	<p>Il riferimento a prodotti riconducibili non è pertinente.</p> <p>Si conferma che il DPCM del 12/01/2017, per alcuni ausili, prevede un numero minimo di modelli per soddisfare le specifiche esigenze degli utenti.</p> <p>Si chiarisce che, ove non diversamente specificato dal suddetto DPCM, il numero minimo di modelli da garantire è pari ad uno.</p> <p>Gli ausili presenti nella D.G.R. di Basilicata N.755 del 24/06/2014 non contribuiscono al conteggio del numero dei modelli.</p>
34	<p>(Griglia di Valutazione delle Offerte Allegato 4) Pag. 11 di 19 - Paragrafo 4.4.</p> <p>Criteri A1.4/A2.2/A3.2/A4.2 "Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti".</p> <p>Sulla base di cosa è assegnato il punteggio relativo a ciascun criterio? È sufficiente la presentazione da parte del concorrente di un elenco dei prodotti a completamento gamma per ciascuna tipologia di articolo offerto? Oppure cos'altro?</p>	<p>Il punteggio sarà assegnato secondo le pertinenti formule descritte nell'<i>Allegato 4 - Griglia di valutazione</i>.</p> <p>Vedi anche risposta al quesito n. 14.</p>
35	<p>(Griglia di Valutazione delle Offerte Allegato 4) Pag. 11 di 19 - Paragrafo 4.4.</p> <p>Criterio A3.1 "Presenza di sistemi e/o sostanze per la riduzione degli odori".</p> <p>Tale criterio è richiesto per il codice 09.30.24, relativo al prodotto "mutanda pannolone tipo pull-on" (sub-lotto 15), e per il codice 09.30.39, che identifica le slip a rete elasticizzate di fissaggio (sub-lotti da 16 a 19).</p> <p>Si chiede conferma che l'indicazione del codice ISO relativo alle slip a rete sia un refuso, in quanto tali ausili sono utilizzati solo per il sostegno di altri ausili assorbenti e per loro costruzione non possono presentare sistemi e/o sostanze per la riduzione degli odori.</p>	<p>L'indicazione del codice ISO 09.30.39 riferito al Criterio A3.1 è errato.</p>
36	<p>(Griglia di Valutazione delle Offerte Allegato 4) Pag. 11 di 19 - Paragrafo 4.4.</p> <p>Criterio A3.1 "Presenza di sistemi e/o sostanze per la riduzione degli odori".</p> <p>Si chiede inoltre, per quanto riguarda la documentazione richiesta a comprova del requisito "... documentazione fornita dai produttori e/o da laboratori certificati ...", se sia sufficiente presentare una dichiarazione da parte del fabbricante dei dispositivi relativa al sistema di abbattimento del malodore, in quanto non esistono laboratori accreditati per la determinazione dell'efficacia del sistema antiodore (non essendoci normative specifiche per tali test).</p>	<p>La presenza di sistemi e/o sostanze per la riduzione degli odori deve essere desumibile da documentazione fornita dai produttori e/o da laboratori certificati.</p>

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE I

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata



N.	QUESITO	RISPOSTA
37	<p>(Griglia di Valutazione delle Offerte Allegato 4) Pag. 11 di 19 - Paragrafo 4.4.</p> <p>Criterion A4.1 "Miglioramento dei criteri ambientali minimi", basato sulla maggior percentuale di prodotti forniti conforme al paragrafo 4.2.1 dell'Allegato 2 del D.M. 24 dicembre 2015.</p> <p>Si chiede conferma che la percentuale dei prodotti forniti debba essere calcolata considerando il numero di pezzi richiesti come fabbisogno annuale in gara nelle tipologie a scelta della ditta.</p>	<p>No.</p> <p>Si veda risposta al quesito n. 24.</p>
38	<p>(Griglia di Valutazione delle Offerte Allegato 4) Pag. 11 di 19 - Paragrafo 4.4.</p> <p>Criterion A4.1 "Miglioramento dei criteri ambientali minimi", basato sulla maggior percentuale di prodotti forniti conforme al paragrafo 4.2.1 dell'Allegato 2 del D.M. 24 dicembre 2015.</p> <p>Si chiede conferma che tra i 31 sub-lotti oggetto di valutazione e di punteggio (codice 09.30) siano da escludere, oltre ai pannolini per bambini, anche gli slip a rete elasticizzati, in quanto (come previsto dal D.M. del 24 dicembre 2015) i CAM devono essere applicati solo a dispositivi medici ad assorbimento contenenti cellulosa.</p>	<p>Si conferma che i sub-criteri 4.1 e 4.2 si applicano agli ausili di cui ai codici 09.30, eccetto i codici 09.30.12 e 09.30.39.</p>
39	<p>(Griglia di Valutazione delle Offerte Allegato 4) Pag. 12 di 19 - Paragrafo 4.4.</p> <p>Criterion A4.2 "Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti".</p> <p>Si chiede di chiarire cosa si intenda, in quanto ai punti precedenti (A1.4 - A2.2 - A3.2) viene già premiata la gamma dei prodotti offerti; si intende per caso l'indicazione di quali prodotti offerti come gamma ai punti precedenti soddisfano i CAM (D.M. 24 del dicembre 2015)?</p>	<p>Il criterio A4.2 sarà applicato alla gamma di modelli idonei offerta, caratterizzata da migliori prestazioni ambientali.</p> <p>Sarà attribuito un punteggio direttamente proporzionale (max. 2 punti) alle offerte per le quali la gamma di modelli idonei che rispetta i criteri ambientali minimi è superiore al 30% stabilita per legge.</p>
40	<p>(Griglia di Valutazione delle Offerte Allegato 4) Pag. 12 di 19 - organizzazione della fornitura.</p> <p>Chiediamo cortese conferma che i massimo 7 punti di qualità mediante valutazione della demo saranno assegnati unicamente alla "... Tracciabilità dell'ausilio (riguardante tutte le fasi di movimentazione a partire dall'ordine fino alla consegna a domicilio) ...", e quindi al punto B3.2.</p>	<p>Si conferma.</p>

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE I

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata

SIMOG n. 6925706



N.	QUESITO	RISPOSTA
41	<p>(Caratteristiche Minime della Fornitura - Allegato 1)</p> <p>A pag. 3 di 80 è richiesto che i prodotti siano dotati di marcatura CE.</p> <p>Per quanto riguarda il Lotto 4 si precisa che i pannolini per bambini, essendo utilizzati per necessità puramente fisiologiche e naturali del bambino, non rientrano nella categoria Dispositivi Medici (come specificato nella Direttiva 93/42/CEE e nel D.L. n. 46 del 24/02/97 ai sensi dell'art. 1- Definizioni - comma 2 lettera a, dove si indica che deve essere considerato Dispositivo Medico "... qualsiasi strumento [...] impiegato nell'uomo a scopo di diagnosi, controllo, terapia, attenuazione o compensazione di una malattia, [...] di una ferita o di handicap ...", come più volte specificato dal Ministero della Salute. Pertanto siamo a richiedere conferma che per il Lotto 4, sub-lotti 2/3/4 (ausili assorbenti per bambini), non siano necessari la presenza del marchio CE e la conformità alla Direttiva 93/42.</p>	<p>Si precisa che i pannolini per bambini di cui al Lotto 4, <i>Allegato 1 – Caratteristiche minime della fornitura</i>, rientrano nella categoria Dispositivi medici di cui alla Direttiva 93/42/CEE ed al D.Lgs. 46/97 e, pertanto, devono contenere il marchio CE di conformità alla suddetta Direttiva.</p>
42	<p>(Caratteristiche Minime della Fornitura - Allegato 1) Pag. 48 di 80- Lotto 4 sub-lotto 2.</p> <p>La misura 3-9 kg non è contemplata dal Decreto in questione; siamo a chiedere conferma che per l'ausilio in oggetto il codice ISO sia da intendersi come "riconducibile" al codice ISO 09.30.12.042 relativo al formato 7-14 kg.</p>	<p>La misura 3-9 kg è stata erroneamente riportata nell'Allegato 1 – Caratteristiche minime della fornitura come appartenente al DPCM 12/01/2017.</p> <p>La stessa misura è inclusa nella DGR 755/2014, identificata con il codice ISO 09.30.04.009e), si invitano i concorrenti a fare riferimento a questo ultimo codice ISO.</p>
43	<p>(Caratteristiche Minime della Fornitura - Allegato 1) Pag. 48 di 80- Lotto 4 sub-lotto 2.</p> <p>Si domanda conferma inoltre che anche la misura 3/9 kg possa essere intesa come "circa" e possa essere offerta la taglia 4/9 kg o 4/10 kg.</p>	<p>Si conferma che la misura 3/9 kg può essere soddisfatta anche con le taglie 4/9 kg o 4/10 kg.</p>
44	<p>(Caratteristiche Minime della Fornitura - Allegato 1) Pag. 48 di 80- Lotto 4 sub-lotti 3 e 4.</p> <p>Vengono indicati per questi pannolini gli intervalli di pesi 7/14 kg e 15/22 kg, che nella realtà non corrispondono alla classificazione presente sul mercato.</p> <p>Si domanda conferma della possibilità di offrire le taglie standard, rispettivamente 8/19 kg e 12/25 kg.</p>	<p>Si conferma che le misure 7/14 kg e 15/22 kg possono essere soddisfatte anche con le taglie, rispettivamente, 8/19 kg e 12/25 kg.</p>

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE I

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata

SIMOG n. 6925706



N.	QUESITO	RISPOSTA
45	<p>(Caratteristiche Minime della Fornitura - Allegato 1) Pag. 49 e 50 di 80 e modello offerta economica (Lotto 4).</p> <p>Il sub-lotto 15 (mutanda pannolone tipo pull-on) non presenta esatte indicazioni sui quantitativi declinati per taglie (L-M-S). Si prega di chiarire. Inoltre, la stessa tipologia di ausilio (pannolino con elastici in vita senza adesivi) è presente anche ai sub-lotti 23-24-25-26, coprendo il range di tutte le taglie disponibili (rispettivamente taglie XL, L, M, S).</p> <p>Si chiede se si debba offrire due volte gli stessi prodotti (taglie L-M-S per il sub-lotto 15 e taglie XL-L-M-S rispettivamente per i sub-lotti 23-24-25-26) o se non debba essere considerato il sub-lotto 15.</p>	<p>Il fabbisogno riportato per l'ausilio in questione è riferito all'intero range delle misure. La ditta aggiudicataria deve garantire la disponibilità di tutte le misure (grande, media o piccola) in base alle richieste che saranno fatte dalle Aziende Sanitarie.</p> <p>E' necessario presentare offerta sia per il sub 15 che per i sub 23, 24, 25 e 26, questi ultimi distinte per taglie.</p>
46	<p>(Caratteristiche Minime della Fornitura - Allegato 1) Pag. 50 di 80 - ausili previsti dalla D.G.R. di Basilicata N.755 del 24/06/2014.</p> <p>Sub-lotti 23/24/25/26 "... Pannolini con elastici in vita, ... con caratteristiche funzionali analoghe al cod. 09.30.04.003 (D.M. 332/1999) ...".</p> <p>Si precisa che i seguenti requisiti funzionali indicati nel D.M 332/1999 per il cod. ISO 09.30.04.003:</p> <p>velocità di assorbimento non inferiore a 2 ml/sec (metodica 001NMC93), rilascio di umidità non superiore a 1 gr. (metodica 002NMC93), assorbimento specifico non inferiore a 7 gr/gr (metodica 003NMC93) non sono previsti né applicabili per gli ausili in oggetto in quanto (come più volte precisato dal laboratorio XXXXXXXXX, con nota che per brevità si presenta come Allegato 2) le caratteristiche costruttive del pull-on sono completamente diverse dal pannolone a mutandina ISO 09.30.04.003 e non sono compatibili con l'esecuzione dei test, essendo le dimensioni del tampone assorbente inferiori alle dimensioni dei provini previsti dalle tre metodiche di cui al D.M. 332/1999.</p> <p>Si chiede conferma pertanto che l'indicazione "... con caratteristiche funzionali analoghe al cod. 09.30.04.003 ..."sia un refuso.</p>	<p>Si veda risposta al quesito n. 32.</p>
47	<p>(Schema di Dichiarazione Offerta Tecnica - Allegato 3a)</p> <p>Nello "schema di dichiarazione offerta tecnica" si chiede di dichiarare l'impegno "... a consegnare i prodotti in caso di urgenza entro 24 h ...".</p> <p>Tuttavia nella Relazione Tecnica (punto c di pag. 35 di 49 del Disciplinare di Gara), al comma III, si chiede di dettagliare le "... modalità di gestione delle consegne urgenti ed in emergenza ...".</p> <p>Poiché è oggetto di punteggio, sarà accettata un'offerta inferiore alle 24 ore in urgenza? Come sarà valutata?</p> <p>Oppure, stante la dichiarazione di offerta tecnica, un'offerta inferiore alle 24 ore non sarà presa in considerazione?</p>	<p>Fermo restando l'obbligo, in caso di urgenza, di rispettare la consegna dei prodotti entro le 24 ore, saranno ovviamente accettate offerte che garantiscano tempi di consegna inferiori alle 24 ore.</p> <p>La Commissione giudicatrice valuterà le modalità di gestione delle suddette consegne urgenti ed in emergenza, sulla base delle descrizioni proposte dai concorrenti.</p>

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE I

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata

SIMOG n. 6925706



N.	QUESITO	RISPOSTA
48	<p>(Schema di Dichiarazione Offerta Tecnica - Allegato 3a)</p> <p>A pag. 2 si chiede di dichiarare al partecipante, sotto la propria responsabilità, di essere produttore (o meno) "... degli ausili offerti ..." e rivenditore (o meno) "... dei prodotti che offre ...".</p> <p>Siamo a domandare conferma che con il termine "produttore" sia da intendersi "fabbricante", come definito dalla Direttiva 93/42 per i Dispositivi Medici, e cioè "... la persona fisica o giuridica responsabile della progettazione, della fabbricazione, dell'imballaggio e dell'etichettatura di un dispositivo in vista dell'immissione in commercio a proprio nome, indipendentemente dal fatto che queste operazioni siano eseguite da questa stessa persona o da un terzo per suo conto ...".</p>	Si.
49	<p>(Schema di Dichiarazione Offerta Tecnica - Allegato 3a)</p> <p>Siamo inoltre a chiedere: nell'eventualità in cui per uno stesso lotto una ditta partecipante fosse produttore/fabbricante di alcuni ausili/sub-lotti e al tempo stesso rivenditore per altri ausili sub-lotti, come dovrebbero essere compilati questi campi?</p>	Compilando entrambi i campi.

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE I

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata

SIMOG n. 6925706



N.	QUESITO	RISPOSTA
	<p>Premesso che:</p> <ul style="list-style-type: none">- L'appalto prevede che nel costo dell'ausilio sono comprese le seguenti attività:<ul style="list-style-type: none">• Ricevimento delle merce a magazzino;• Stoccaggio nel deposito della DA;• Immatricolazione;• Inserimento su software (SW) gestionale;• Consegna, a seguito di assegnazione, al domicilio del paziente;• Messa in opera, adeguamento e istruzione all'uso presso il domicilio del paziente;• Garanzia e manutenzione full-risk comprensiva di eventuali prove funzionali e verifiche di sicurezza elettrica per almeno 24 mesi.- Per molti ausili di cui all'elenco 1 del D.M. 332/99, era previsto anche la possibilità di fornire adattamenti degli stessi con l'erogazione di codici ISO aggiuntivi, mentre nel DPCM 12 gennaio 2017 sono prescrivibili i nuovi codici ISO che includono anche gli aggiuntivi previsti nel DM 332/99;- L'appalto prevede all'art.7 del Capitolato tecnico, <i>"Nel rispetto di quanto previsto dal DPCM 12 gennaio 2017 art.17 comma 4, l'eventuale adattamento e/o personalizzazione degli ausili di cui all'allegato 5 del DPCM 12 gennaio 2017, ove necessario, deve essere eseguita da professionisti abilitati all'esercizio della professione sanitaria o arte sanitaria ausiliaria, nel rispetto dei compiti individuati dai rispettivi profili professionali, la cui prestazione deve essere resa senza ulteriori oneri per l'Azienda Sanitaria."</i>- Per alcuni ausili come ad esempio per il codice ISO 12.22.03.003 inserito nel lotto 1, avete indicato i prezzi del D.M. 332/99 ribassati del 74%, con un ribasso complessivo sul solo lotto 1 del 12,25%;- Al punto 16.1. Offerta economica per gli ausili non monouso (Lotti 1,2,5,6,7,8) comma d) del disciplinare di gara vengono richiesti i prezzi unitari offerti per il canone per la manutenzione full-risk degli ausili per un periodo di 24 mesi successivi alla scadenza della garanzia, di tale prestazione non viene fatta menzione e disciplinata in nessun documento di gara;- L'Allegato 3b per gli ausili non monouso (Lotti 1,2,5,6,7,8), come file excel non modificabile, prevede che per il calcolo dell'offerta complessiva, la manutenzione post-garanzia viene inclusa nell'importo a base d'asta, con la conseguenza che tutti gli importi unitari posti a base d'asta, risultano ribassati dal 20% al 40% rispetto ai prezzi del DM 332/99.- I prezzi da Voi indicati nei fogli di calcolo, fanno riferimento per molti ausili ai prezzi dell'elenco di cui al D.M. 332/99, per i quali era prevista una garanzia di 1 anno, considerato che richiedete di default 2 anni di garanzia, includere la manutenzione post-garanzia nell'importo a base d'asta equivale a chiedere i 4 anni di garanzia.- Includere la manutenzione post-garanzia nell'importo a base d'asta, inoltre è in contrasto con quanto previsto al punto B2 dell'allegato 4 relativo ai punteggi della Garanzia degli ausili, oltre a rendere difficile le offerte dei vari offerenti.	
50	Tanto premesso, riteniamo che oltre a tutte le attività da Voi richieste nel bando, incluso l'eventuale adattamento e personalizzazione dell'ausilio all'utente, inserire anche la manutenzione full-risk nell'importo a base d'asta, risulti essere oltremodo oneroso, tanto da non permettere una corretta formulazione dell'offerta, con la presente chiediamo che dal calcolo del prezzo a base d'asta da Voi indicato nell'allegato 3b, sia escluso della prestazione Manutenzione post-garanzia	No. Si conferma quanto previsto in proposito dai documenti di gara.

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE I

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata

SIMOG n. 6925706



N.	QUESITO	RISPOSTA
51	Si richiede inoltre se nell'allegato 3b, la compilazione della colonna relativa al Canone Biennale sia obbligatoria o facoltativa, inoltre si richiede se la manutenzione post-garanzia sarà fatturata automaticamente su tutti gli ausili alla scadenza della stessa, inoltre si richiede con quale cadenza sarà fatturato il canone trimestrale o mensile.	Si conferma quanto previsto in proposito negli atti di gara. La compilazione della colonna relativa al canone biennale per manutenzione full-risk è obbligatoria.
<p>Ai fini della partecipazione alla procedura aperta citata in oggetto, Codesto Dipartimento ha richiesto che ogni concorrente, oltre a soddisfare specifiche caratteristiche di natura sia tecnica che economica, debba presentare una elevata mole di documentazione, dati e demo di varia natura entro il limite fissato del 09/02/2018 (ore 12.00).</p> <p>A tale riguardo, premesso che:</p> <p><u>A. Demo del software gestionale:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• al punto 15 comma h) del Disciplinare di Gara si richiede che- a pena di esclusione- il concorrente debba fornire una "Demo del software gestionale offerto per ciascun lotto su supporto digitale";• realizzare una demo equivale ad effettuare tutta la fase di pianificazione, l'analisi e lo sviluppo vero e proprio (coding) delle principali funzioni, il cui impegno (effort) è molto simile alla realizzazione dell'intero programma (infatti- commercialmente- le demo sono dei programmi completi che risultano limitati nel tempo o privi delle funzioni più avanzate);• le specifiche di tale software non sono esaustive (ad esempio: viene richiesto "l'interfacciamento al software di gestione in uso presso i servizi ASL dedicati all'assistenza protesica" ma che tali software non sono specificati e/o non sono stati resi disponibili ai concorrenti);• il tempo richiesto per lo sviluppo di un software estremamente semplice (e dunque di gran lunga più semplice di quello richiesto) così come evidenziato dal CNR sul proprio sito www1.isti.cnr.it/~bolognesi/Siena/Lucidi0102/17-CostEstim.ppt (pagina 22) non può essere inferiore ai 90 giorni lavorativi uomo (ovvero, oltre quattro mesi);• a maggior ragione, il tempo per lo sviluppo di un gestionale con le funzionalità di cui al Capitolato Tecnico ai punti 8.3, 10, 11 comma b) e 11.3, così stabilito dal sistema COCOMO2 non può in nessun modo essere realizzato in 35 giorni lavorativi (ovvero quelli compresi tra la data di pubblicazione del bando e la scadenza);• il fatto che un altro concorrente possa eventualmente già essere in possesso di un tale software gestionale costituirebbe una condizione di privilegio che altererebbe sostanzialmente gli equilibri di gara; <p><u>B. BD/RDM (Banca Dati / Repertorio Dispositivi Medici)</u></p> <ul style="list-style-type: none">• al punto 16.1 del Disciplinare di Gara si richiede che- a pena di esclusione- per i lotti 1, 2, 5, 6, 7, e 8 il concorrente debba indicare, relativamente agli ausili, il numero di repertorio di quelli offerti;• il numero di detti ausili - per i lotti citati- è di 668 (ciò solo qualora si presenti una sola offerta per ausilio);• che tale numero aumenta considerevolmente qualora il concorrente, al fine ottenere maggiori punteggi, intenda offrire più soluzioni per ogni articolo;• molti degli ausili oggetto di gara sono stati introdotti per la prima volta dal D.P.C.M. del 12 Gennaio 2017 e pubblicato in GAZZETTA UFFICIALE del 18 Marzo 2017 e che, pertanto, prima di tale data non erano mai stati utilizzati;• al momento solo un minima parte degli ausili oggetto di gara risultano catalogati nel BD/RDM (Banca Dati / Repertorio Dispositivi Medici);• per i dispositivi di cui non si è produttori, il numero di repertorio deve essere inserito direttamente dal fabbricante o dal concorrente previa formale delega (mandatario) del fabbricante;• detta procedura di inserimento sfugge al controllo ed alla volontà del concorrente;• eventuali concorrenti che per natura diversa fossero già in possesso di tali BD/RDM costituirebbero una condizione di privilegio che determinerebbe una evidente alterazione della tutela della "par condicio" tra i concorrenti.		

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE I

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata

SIMOG n. 6925706



N.	QUESITO	RISPOSTA
<u>C. Festività</u>		
<ul style="list-style-type: none">le festività di fine anno hanno, di fatto, ridotto i tempi per la presentazione offerte a soli 35 giorni lavorativi; la scrivente Società fa rispettosamente presente che i tempi per la presentazione delle offerte risultano assolutamente incompatibili con la realizzazione del citato software gestionale, con la gestione dell'archivio BD/RDM nonché con l'acquisizione di dati e documentazione di gara tutti, a pena di esclusione, da fornirsi unitamente alla presentazione delle offerte.		
52	Pertanto, la sottoscritta Società richiede una proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle offerte di almeno 60 giorni rispetto a quelli attualmente previsti, al fine di consentire alla stessa e, di certo, a tutti gli altri concorrenti che per natura diversa non fossero già in possesso di tali requisiti, di poter concorrere con tempi adeguati alle richieste di codesto Dipartimento e/o con oggettive possibilità di competizione.	Si veda risposta al quesito n. 2.
53	Nel lotto 6 voce 75 nell'allegato 3 b è riportato l'ausilio "Computer Portatili cod. 22.33.12.001", nell'allegato 1 sempre nel lotto 6 voce 75 è riportato l'ausilio "Interfacce software per computer o dispositivi mobili cod. 22.33.12.001", si chiede di chiarire l'esatta descrizione dell'ausilio richiesto.	Trattasi di refuso contenuto nell' <i>Allegato 1 – Caratteristiche minime della fornitura</i> . Per la corretta individuazione degli ausili di cui al Lotto 6 – sub 73, 74 e 75 occorre fare riferimento alle descrizioni di cui alla DGR 755/2014 per i relativi codici ISO, come correttamente riportato nell' <i>Allegato 3b.6. Schema di offerta economica</i> .
54	All'art.10 del Capitolato tecnico, viene richiesto che il software gestionale fornito sia interfacciato al software di gestione in uso presso i servizi ASL, con la presente si chiede di chiarire se dobbiamo esclusivamente dichiarare la disponibilità all'interfacciamento escludendo eventuali costi di interfacciamento che dovessero essere richiesti dall'azienda fornitrice del Vs. gestionale.	Il capitolato tecnico, al capitolo 10, prevede, compreso nel prezzo dell'appalto, la fornitura di un <i>software che assicuri l'interfacciamento al software di gestione in uso presso i servizi ASL dedicati all'assistenza protesica</i> .

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE I

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata

SIMOG n. 6925706



N.	QUESITO	RISPOSTA
55	<p>LOTTO 4 – Assistenza integrativa Allegato 2 : ausili assorbenti l’urina a basso impatto ambientale</p> <p>Griglia di valutazione delle offerte di cui a pag. 11/19</p> <p>Nel testo riguardante la griglia di valutazione delle offerte, codesta S.A. ha indicato al punto b1 i tempi massimi di consegna garantiti, specificando inoltre che gli stessi punteggi saranno assegnati in maniera inversamente proporzionali sulla base delle giornate lavorative dichiarate. Contestualmente nello schema di dichiarazione dell’offerta tecnica alla ditta viene richiesto di manifestare, a pena esclusione, l’impegno a consegnare i prodotti, in caso di urgenza, entro 24 ore lavorative.</p> <p>Considerato inoltre che se da una parte il piano prescrittivo annuale stabilito dal medico prescrivente include ed individua la periodicità delle consegne così come definite dallo stesso piano (principio sancito anche dai nuovi LEA), dall’altra parte la dichiarazione di impegno (allegato 3a) attinente l’offerta tecnica soddisfa implicitamente l’aspetto max premiante contenuto nella griglia di valutazione (allegato 4).</p> <p>A nostro avviso tutto ciò inficia e rende superfluo il criterio per l’assegnazione del punteggio massimo stabilito sulle tempistiche di consegna (ben cinque punti). Per tale ragione si chiede a codesta Commissione di voler specificare come intende procedere con l’intera gara posto che appaiono essere violati i principi di ragionevolezza e proporzionalità dell’attività amministrativa nonché appare emergere un conflitto tra la fase di istruttoria / preparatoria della lex specialis (aspetto afferente alle modalità di ammissione ai sensi del DPR445/2000) e quella della commissione giudicatrice di cui all’art 77 del codice appalti.</p>	<p>Il capitolato tecnico stabilisce come termine massimo di consegna 10 giorni lavorativi.</p> <p>Il criterio B1 citato è finalizzato ad attribuire un punteggio premiale ai concorrenti che si impegnano a garantire un tempo massimo di consegna inferiore al suddetto termine.</p> <p>L’impegno di cui all’Allegato 3a della documentazione di gara è riferito <u>solo ed esclusivamente alle consegne in caso di urgenza.</u></p>
56	<p>LOTTO 4 – Assistenza integrativa</p> <p>Allegato 3b punto 4 schema offerta economica</p> <p>Nel lotto 4 sub 2 “ausilio assorbente bambini” viene richiesta la taglia “pannolino formato piccolo 3-9Kg” codice DPCM 09.30.12.042.</p> <p>Facciamo rilevare che tale referenza non risulta presente nel DPCM che viceversa elenca due ausili prescrittivi ad assistiti di età maggiore di due anni affetti da gravi malformazioni uro-ano-rettali o affetti da patologie gravi che comportano l’assenza del controllo sfinterico (pannolino formato di peso da 7 a 14 Kg circa e da 15 a 22 Kg. circa).</p> <p>Posto che tale ausilio (3-9Kg) non è contemplato tra i dispositivi medici elencati nel nuovo DPCM si chiede a codesta S.A. di chiarire come intende procedere.</p>	<p>Si veda risposta al quesito n. 42.</p> <p>Si precisa che relativamente ai dispositivi medici, come noto, la taglia è riferita non all’età cronologica del paziente in età evolutiva, bensì ai caratteri auxologici.</p>

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE I

Procedura aperta per l’affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata

SIMOG n. 6925706



N.	QUESITO	RISPOSTA
57	<p>LOTTO 4 – Assistenza integrativa Allegato 3b punto 4 schema offerta economica Nel lotto 4 sub 15 “biancheria monouso protettiva per adulti” viene riportata la descrizione degli ausili Pull-on nelle tre taglie (grande, media e piccola). La commissione nel redigere lo schema ha omesso di specificare le tre tipologie di ausili con le relative quantità e base d’asta. Si chiede pertanto di voler chiarire come intende procedere.</p>	<p>Si veda risposta al quesito n. 45.</p>
58	<p>LOTTO 4 – Assistenza integrativa Disciplinare di gara pag 36 Al quinto capoverso e succ. del disciplinare di gara codesta S.A. prevede di richiedere la campionatura ai concorrenti secondo modalità e termini che saranno comunicate con congruo anticipo dal RUP. Tenuto conto delle diverse tipologie dei prodotti che saranno richiesti ed offerti, si chiede a codesta S.A. di precisare se sia sufficiente per la visione, una confezione per ogni tipo di ausilio così come solitamente avviene per altre procedure.</p>	<p>Si conferma che l’eventuale campionatura riguarderà una sola confezione per ogni ausilio richiesto.</p>
59	<p>LOTTO 4 – Assistenza integrativa Capitolato speciale pag 4 All’art.5 questa S.A. menziona il protocollo di verifica che verrà stabilito in maniera autonoma dalla A.S. Al fine di formulare un’offerta mirata si chiede di conoscere, come già applicato in altre gare d’appalto: a) le aree di valutazione tecniche – merceologiche investite b) gli eventuali margini di tolleranza previsti in relazione sia ai prodotti che ai servizi richiesti. Relativamente ai prodotti si chiede di volere specificare preliminarmente se per protocollo s’intende quello osservato nelle recenti gare d’appalto (Metodo Milano Innovhub).</p>	<p>Si rinvia a quanto previsto dall’Art. 5 del Capitolato speciale. Si precisa che le verifiche potranno essere effettuate su tutte le aree di valutazione tecniche – merceologiche interessate.</p>
60	<p>LOTTO 4 – Assistenza integrativa Griglia di valutazione delle offerte pag 11 Relativamente ai criteri oggettivi A1.1 velocità di assorbimento dei liquidi, A.1.2 cessione del liquido, A.1.3 assorbimento specifico, si chiede per la verifica di comprova dei suddetti requisiti: a) la presentazione dei certificati ACCREDIA anche al fine di ottemperare alle disposizioni di cui all’art 82 codice appalti e a tutela degli interessi di codesta Amm.ne b) le soglie di tolleranza previste per la misurazione di tali ausili, ad esempio facendo riferimento al metodo interno Innovhub Milano (già applicato in recenti gare d’appalto).</p>	<p>Si veda risposta al quesito n. 31.</p>

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE I

Procedura aperta per l’affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata

SIMOG n. 6925706



N.	QUESITO	RISPOSTA
61	<p>Allegato 4 : “Griglia di valutazione delle offerte” di cui a pag 11 All.1 : caratteristiche minime della fornitura di cui a pag. 50 Relativamente ai criteri oggettivi A1.1 velocità di assorbimento dei liquidi, A.1.2 cessione del liquido, A.1.3 assorbimento specifico rileviamo che i test suddetti vengono richiesti anche per gli ausili assorbenti per bambini , codice 09.30.12 (ausili di cui al DGR Basilicata n. 755/2014). Facciamo presente che tali test non sono effettuabili tecnicamente su tali referenze. Si chiede pertanto di chiarire.</p>	Si veda risposta al quesito n. 32.
62	<p>LOTTO 4 – Assistenza integrativa Allegato 4 : Griglia di valutazione delle offerte pag 11 All. 1 : caratteristiche minime della fornitura pag 50 Relativamente ai criteri oggettivi A1.1 velocità di assorbimento dei liquidi, A.1.2 cessione del liquido, A.1.3 assorbimento specifico rileviamo che i test suddetti vengono richiesti anche per gli ausili definiti pannoloni sagomati con diversi livelli di assorbenza codice 09.30.04.018 a) , b) e c) -- ausili di cui al DGR Basilicata n. 755/2014). Facciamo presente che tali test non sono effettuabili tecnicamente su tali referenze. Si chiede pertanto di chiarire.</p>	Si veda risposta al quesito n. 32.
63	<p>LOTTO 4 – Assistenza integrativa Griglia di valutazione delle offerte pag 11 Relativamente ai criteri A.3.1 presenza dei sistemi e/o sostanze per la riduzione degli odori si fa riferimento ai codici 09.30.39. Facciamo presente che trattasi di mutande elasticizzate di fissaggio riutilizzabili e lavabili. Per tali accessori il sistema di riduzione degli odori non svolge la funzione richiesta in quanto trattasi di ausili non assorbenti e non a contatto con la cute dell’utente. Si chiede pertanto di chiarire.</p>	Si veda risposta al quesito n. 35.
64	<p>LOTTO 4 – Assistenza integrativa Griglia di valutazione delle offerte pag 11 Disciplinare di gara pag 36 Relativamente ai criteri di cui punti A.1.4, A.2.2. A.3.2., A.4.2 (disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti) si chiede di confermare se la commissione giudicatrice possa richiedere la campionatura secondo le modalità analoghe a quelle dei prodotti soggetti a valutazione.</p>	La campionatura, che sarà eventualmente richiesta in fase di valutazione dell’Offerta Tecnica, potrà, a giudizio della Commissione giudicatrice, riguardare anche la gamma di modelli aggiuntivi offerti.

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE I

Procedura aperta per l’affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata

SIMOG n. 6925706



N.	QUESITO	RISPOSTA
65	<p>LOTTO 4 – Assistenza integrativa</p> <p>Modalità di attribuzione del coefficiente relativo al prezzo (art. 5 allegato 4 griglia valutazione offerte).</p> <p>In riferimento alle modalità di attribuzione del coefficiente prezzo rileviamo un errore nella formula indicata con particolare riferimento al calcolo del valore del ribasso.</p> <p>Si chiede pertanto di chiarire.</p>	<p>Il valore del <i>ribasso rispetto al prezzo a base d'asta per ciascuna offerta</i> di cui al Capitolo 5 dell'<i>Allegato 4 – Griglia di valutazione delle offerte</i> è da intendersi calcolato con la seguente formula:</p> $R(a) = 1 - \frac{TQ_{off}(a)}{TQ_{asta}}$
66	<p>E' possibile partecipare alla procedura anche per un solo lotto, o è obbligatoria la partecipazione a tutti i lotti?</p>	<p>Si, è possibile partecipare alla procedura per uno o più lotti.</p>
67	<p>E' obbligatorio partecipare alla fornitura di tutti gli articoli di uno stesso lotto, o è possibile presentare un'offerta parziale?</p>	<p>Vedere risposta al quesito n. 1.</p>
68	<p>Disciplinare di gara capitolo 7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria ex art. 83, comma 1 lett. b), del Codice</p> <p>Viene richiesto che per comprovare il fatturato specifico richiesto al comma c), bisogna esibire copia conforme delle fatture che riportano in modo analitico le prestazioni svolte, con la presente si richiede se nei documenti di gara possiamo produrre a dimostrazione del possesso del requisito una autocertificazione, e produrre le copie conformi delle fatture tra i documenti previsti all'art.22 del Disciplinare.</p>	<p>In sede di presentazione dell'offerta è possibile autocertificare il possesso di tutti i requisiti di capacità economica e professionale, compilando le pertinenti sezioni del D.G.U.E. (Allegato 2b).</p> <p>L'esibizione della documentazione a comprova dei requisiti, se del caso, sarà esplicitamente richiesta dalla Stazione Appaltante in sede di verifica delle autocertificazioni, nei casi previsti dal Codice.</p>
69	<p>Capitolato Tecnico (Allegato 5):</p> <p>Art. 5.2 Gamma di modelli, pag. 8: Il CT prevede che la DA debba garantire, compreso nel prezzo contrattuale, il "numero minimo di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti stabilito dagli elenchi 2a e 2b di cui all'Allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017".</p> <p>Si osserva che l'Allegato 5 menzionato contempla nell'elenco 2a gli "Ausili di serie che richiedono la messa in opera da parte del tecnico abilitato" e nell'elenco 2b gli "Ausili di serie pronti all'uso" ivi indicati (per terapia respiratoria, circolatoria, deambulazione, etc.).</p> <p>In nessuno di questi due elenchi rientrano i prodotti di cui al Lotto 3 di gara "Assistenza integrativa Allegato 2: Ausili per stomia, medicazioni, incontinenza, cateteri e raccoglitori urinari".</p> <p>In considerazione di ciò, si chiede di confermare che la disposizione di cui all'art. 5.2 del Capitolato Tecnico non si applica al Lotto 3, oppure di spiegare quale sia il "numero minimo di modelli" a cui fare riferimento relativamente ai prodotti del Lotto 3.</p>	<p>Vedere risposta ai quesiti n. 4 e n. 25</p>

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE I

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata



N.	QUESITO	RISPOSTA
70	<p>Capitolato Tecnico (Allegato 5):</p> <p>Art. 9 lettera b), pag. 18 del Capitolato Tecnico: L'art. 9 lettera b) del CT prevede che "le consegne domiciliari dovranno avvenire su emissioni di specifici ordinativi emessi dall'Azienda Sanitaria", con cadenza trimestrale per i Lotti 3 e 4 (pag. 17).</p> <p>Alla pag. 18 il CT prevede che, in alternativa alla consegna trimestrale, "la ASL, in situazioni particolari, potrà richiedere la consegna su chiamata, tale servizio verrà così articolato: (...)</p> <p>3. L'utente, 15 giorni prima della fine delle scorte, contatta il fornitore, tramite uno dei canali previsti dall'offerente (numero verde o App specifica o procedura web) e richiede la consegna successiva" (...).</p> <p>Il diretto contatto telefonico tra l'utente/paziente e il fornitore risulta in contrasto con la lex specialis di gara, in quanto verrebbe a mancare l'ordinativo di fornitura, che invece è elemento documentale fondamentale del contratto di fornitura, sia ai fini della regolarità prestazionale e della relativa responsabilità in carico alla DA, che ai fini della tracciabilità della fornitura e del relativo flusso finanziario.</p> <p>Il diretto contatto telefonico tra l'utente/paziente e il fornitore risulta in contrasto anche con la normativa in tema di trattamento dei dati personali, sia ai sensi del D.Lgs. 196/2003 attualmente ancora vigente, che a norma del Regolamento UE 2016/679 che entrerà in vigore a partire dal 25/05/2018, perché integrerebbe un trattamento non necessario, eccessivo e sproporzionato dei dati personali e sanitari del paziente da parte del fornitore, dunque illecito a norma di legge.</p> <p>Si chiede, pertanto, di rettificare in via di autotutela il Capitolato Tecnico, eliminando il diretto contatto tra utente/paziente e fornitore al fine della emissione di ordini.</p>	<p>In nessun punto dei documenti di gara si chiede la cadenza trimestrale delle consegne.</p> <p>La consegna su chiamata non riguarda l'ordinativo di fornitura, ma può eventualmente intervenire, in situazioni particolari, solo dopo che l'ordinativo di fornitura sia già stato emesso da parte dei competenti servizi delle Aziende Sanitarie.</p>
	<p>Capitolato Tecnico (Allegato 5):</p> <p>Art. 10 Software gestionale e attività di reporting (pag. 19) e artt. 8.3 Software di gestione degli ausili riutilizzabili (pag. 12). Il Capitolato Tecnico prevede che per la governance di quanto oggetto dell'appalto venga fornito dalla DA un software gestionale (relativo sia ai dispositivi medici nuovi e monouso, che a quelli riutilizzabili) estremamente articolato, sia a livello di struttura del sistema informatico, che a livello di reportistica. Per tale software il concorrente deve presentare un apposito Progetto informatico.</p> <p>Il CT prevede che detto strumento informatico sia incluso nel costo dell'appalto.</p> <p>L'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con 70 punti tecnici così suddivisi: 50 per la qualità dei dispositivi medici + 20 per il servizio organizzativo.</p> <p>Si ritiene che la richiesta di un apposito software gestionale incluso nel prezzo, avente tutte le caratteristiche di operatività ed interoperabilità indicate nel CT, rappresenti un onere eccessivo e sproporzionato per i concorrenti, che si trovano costretti a far elaborare ad una software house specializzata un progetto informatico ad hoc, con conseguente consistente erosione della marginalità di vendita dell'aggiudicatario/fornitore, che ne risulta eccessivamente onerato, nonché con risultante disequilibrio del rapporto contrattuale tra fornitore e Stazione Appaltante.</p> <p>La richiesta di detto gestionale, peraltro, impatta negativamente non solo sull'aggiudicatario/fornitore in tema di marginalità, ma anche ed immediatamente su tutti i concorrenti, in quanto la predisposizione del Progetto informatico</p>	

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE I

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata

SIMOG n. 6925706



N.	QUESITO	RISPOSTA
	<p>richiesto impone un ingente investimento iniziale a tutti gli operatori economici che intendono presentare offerta. Gli aspiranti concorrenti si trovano quindi costretti a ricorrere alla Associazione Temporanea di Impresa o ad altre forme di raggruppamento con software house al fine di soddisfare questa specifica prescrizione, in violazione dei fondamentali principi di massima concorrenza e di favor participationis.</p> <p>Detta prescrizione crea un ostacolo alla partecipazione ingiustificato ed illegittimo, di cui si chiede l'eliminazione. Si osserva, inoltre, che sotto il profilo strutturale della procedura, la richiesta di un software gestionale tanto evoluto e customizzato, unita alle numerose prestazioni di tracciabilità e reportistica prescritte, comporta lo snaturamento della gara, che da appalto di fornitura muta in appalto misto di forniture e servizi.</p>	
71	<p>Si chiede, pertanto, che il Vostro Spettabile Ente, in applicazione dei poteri di autotutela di cui agli artt. 21 octies e 21 nonies della L. 07/08/1990 n. 241, voglia modificare la lex specialis di gara e separare i lotti di fornitura dai lotti di servizi, istituendo appositi lotti distinti e divisi per quanto attiene l'offerta del Software gestionale, oppure approvvigionandosi di detto gestionale attraverso una apposita autonoma procedura di selezione del contraente.</p> <p>Solo in questo modo sarebbe garantita agli operatori economici del settore delle forniture di dispositivi medici - che neppure contemplano lo sviluppo di sw nel proprio oggetto sociale - la legittima possibilità di presentare offerta in via autonoma per i lotti relativi alla fornitura di DM, ed alla Stazione Appaltante la possibilità di individuare altri soggetti per l'offerta del software gestionale, scegliendoli tra le aziende esperte in quel diverso settore.</p>	<p>Si conferma quanto previsto nei documenti di gara.</p>

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE I

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata

SIMOG n. 6925706



N.	QUESITO	RISPOSTA															
72	<p>Lotto 4: Nell'Allegato 3b.4 Schema offerta economica - Lotto 4, vengono riportati:</p> <table border="1" data-bbox="220 421 837 734"><thead><tr><th data-bbox="220 421 296 465">SUB</th><th data-bbox="296 421 667 465">DESCRIZIONE</th><th data-bbox="667 421 837 465">codici DPCM</th></tr></thead><tbody><tr><td colspan="3" data-bbox="220 465 837 510">09.30.12 ausili assorbenti per bambini</td></tr><tr><td data-bbox="220 510 296 584">2</td><td data-bbox="296 510 667 584">Pannolino formato piccolo 3 - 9 kg</td><td data-bbox="667 510 837 584">09.30.12.042</td></tr><tr><td data-bbox="220 584 296 658">3</td><td data-bbox="296 584 667 658">formato per assistiti di peso da 7 a 14 Kg circa</td><td data-bbox="667 584 837 658">09.30.12.042</td></tr><tr><td data-bbox="220 658 296 734">4</td><td data-bbox="296 658 667 734">formato per assistiti di peso da 15 a 22 Kg circa</td><td data-bbox="667 658 837 734">09.30.12.045</td></tr></tbody></table> <p>Rilevato dal Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 12 gennaio 2017, pubblicato sul Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale, n. 65 del 18 marzo 2017 - Serie generale, che gli ausili assorbenti per bambini sono prescrivibile esclusivamente ad assistiti di età maggiore di due anni affetti da gravi malformazioni uro-ano-rettali o affetti da patologie gravi e che comportano l'assenza del controllo sfinterico e non è previsto il formato "Pannolino formato piccolo 3 - 9 kg", si chiede di conoscere se i formati indicati devono coincidere perfettamente con formati - pesi indicati o può essere fornita una gamma di prodotti di misure equivalenti che copre complessivamente i formati- pesi da 3 a 22 Kg?</p>	SUB	DESCRIZIONE	codici DPCM	09.30.12 ausili assorbenti per bambini			2	Pannolino formato piccolo 3 - 9 kg	09.30.12.042	3	formato per assistiti di peso da 7 a 14 Kg circa	09.30.12.042	4	formato per assistiti di peso da 15 a 22 Kg circa	09.30.12.045	Si vedano risposte ai quesiti n. 42, 43 e 44.
SUB	DESCRIZIONE	codici DPCM															
09.30.12 ausili assorbenti per bambini																	
2	Pannolino formato piccolo 3 - 9 kg	09.30.12.042															
3	formato per assistiti di peso da 7 a 14 Kg circa	09.30.12.042															
4	formato per assistiti di peso da 15 a 22 Kg circa	09.30.12.045															

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE I

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata

SIMOG n. 6925706



N.	QUESITO	RISPOSTA																								
73	<p>Allegato 4- Griglia di valutazione delle offerte</p> <p>4.4. Lotto 4:Assistenza integrativa Allegato 2: Ausili assorbenti l'urina a basso impatto Ambientale è previsto:</p>	<p>Si veda risposta al quesito n. 32.</p>																								
	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Criteria/sub-criteri</th> <th>Attribuzione punteggi</th> <th>Pesi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A</td> <td colspan="2">QUALITA' DEGLI AUSILI</td> <td>50</td> </tr> <tr> <td>A1</td> <td colspan="3">AUSILI ASSORBENTI L'URINA Codici 09.30.04 - 09.30.12 - 09.30.18 - 09.30.21</td> </tr> <tr> <td>A1.1</td> <td>Velocità di assorbimento di liquido (metodica n. 001NMC93)</td> <td>Direttamente proporzionale $R = \text{velocità di assorbimento del liquido (ml/sec)}$ $R_{min} = 2 \text{ ml/sec}$</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>A1.2</td> <td>Cessione di liquido (metodica n. 002NMC93)</td> <td>Inversamente proporzionale $R = \text{cessione del liquido (gr.)}$ $R_{max} = 1 \text{ gr.}$</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>A1.3</td> <td>Assorbimento specifico (metodica n. 003NMC93) (gr/gr)</td> <td>Direttamente proporzionale $R = \text{assorbimento specifico (gr/gr)}$ $R_{min} = 7 \text{ gr/gr}$</td> <td>8</td> </tr> </tbody> </table>			Criteria/sub-criteri	Attribuzione punteggi	Pesi	A	QUALITA' DEGLI AUSILI		50	A1	AUSILI ASSORBENTI L'URINA Codici 09.30.04 - 09.30.12 - 09.30.18 - 09.30.21			A1.1	Velocità di assorbimento di liquido (metodica n. 001NMC93)	Direttamente proporzionale $R = \text{velocità di assorbimento del liquido (ml/sec)}$ $R_{min} = 2 \text{ ml/sec}$	8	A1.2	Cessione di liquido (metodica n. 002NMC93)	Inversamente proporzionale $R = \text{cessione del liquido (gr.)}$ $R_{max} = 1 \text{ gr.}$	8	A1.3	Assorbimento specifico (metodica n. 003NMC93) (gr/gr)	Direttamente proporzionale $R = \text{assorbimento specifico (gr/gr)}$ $R_{min} = 7 \text{ gr/gr}$	8
			Criteria/sub-criteri	Attribuzione punteggi	Pesi																					
	A		QUALITA' DEGLI AUSILI		50																					
	A1		AUSILI ASSORBENTI L'URINA Codici 09.30.04 - 09.30.12 - 09.30.18 - 09.30.21																							
	A1.1		Velocità di assorbimento di liquido (metodica n. 001NMC93)	Direttamente proporzionale $R = \text{velocità di assorbimento del liquido (ml/sec)}$ $R_{min} = 2 \text{ ml/sec}$	8																					
A1.2	Cessione di liquido (metodica n. 002NMC93)	Inversamente proporzionale $R = \text{cessione del liquido (gr.)}$ $R_{max} = 1 \text{ gr.}$	8																							
A1.3	Assorbimento specifico (metodica n. 003NMC93) (gr/gr)	Direttamente proporzionale $R = \text{assorbimento specifico (gr/gr)}$ $R_{min} = 7 \text{ gr/gr}$	8																							
<p>Si chiede di precisare come pensate di sottoporre ai controlli di qualità delle metodiche NMC93:</p>																										
<ol style="list-style-type: none"> 1. i pannolini per bambini - Codici 09.30.12, visto che dagli stessi non sono ottenibili i provini nelle dimensioni previste per le specifiche prove; 2. al pannolino per uomo a conformazione fisioanatomica con adesivo o altri sistemi di fissaggio codice 09.30.18.057 visto che dagli stessi non sono ottenibili i provini nelle dimensioni previste per le specifiche prove; 3. ai pannoloni mutandina (tipo pull-on), codici 09.30.04.003 b, 09.30.04.003 c), 09.30.04.006 a), 09.30.04.009 a), previsti dalla D.G.R. di Basilicata n. 755 del 24/06/2014 visto che dagli stessi non sono ottenibili i provini delle dimensioni previste per le specifiche prove; 																										

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE I

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata

SIMOG n. 6925706



N.	QUESITO	RISPOSTA
	<p>Allegato 4- Griglia di valutazione delle offerte</p> <p><u>3.2. Attribuzione con metodo direttamente proporzionale</u></p> <p>è previsto che ai criteri/sub- criteri rispetto ai quali la prestazione delle offerte migliora all'aumentare di un parametro R, specifico per il singolo criterio/sub-criterio, il coefficiente di prestazione delle singole offerte viene attribuito secondo la seguente formula:</p> $V_i(a) = \frac{R(a)}{R_{\max}}$ <p>dove:</p> <p>$V_i(a)$: coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i), variabile tra zero e uno;</p> <p>$R(a)$: valore del parametro R relativo all'offerta (a);</p> <p>R_{\max}: valore massimo del parametro R tra tutte le offerte presentate.</p> <p><u>3.3. Attribuzione con metodo inversamente proporzionale</u></p> <p>è previsto che ai criteri/sub- criteri rispetto ai quali la prestazione delle offerte migliora al diminuire di un parametro, specifico per il singolo criterio/sub-criterio il coefficiente di prestazione delle singole offerte viene attribuito secondo la seguente formula:</p> $V_i(a) = \frac{R_{\min}}{R(a)}$ <p>dove:</p> <p>$V_i(a)$: coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i), variabile tra zero e uno;</p> <p>$R(a)$: valore del parametro R relativo all'offerta (a);</p> <p>R_{\min}: valore minimo del parametro R tra tutte le offerte presentate;</p>	
74	<p>Si chiede di esplicitare la fonte dei valori $R(a)$ che intervengono nella determinazione dei coefficienti $V_i(a)$ responsabili della attribuzione del punteggio relativo alla qualità delle offerte.</p>	<p>I valori $R(a)$ sono i valori dei parametri indicati nella descrizione dei criteri/sub-criteri offerti dal concorrente.</p>
75	<p>Di precisare per ciascun prodotto offerto da dove saranno attinti i valori rispettivamente della:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 4.1.1 - Velocità di assorbimento del liquido; • 4.1.2 - Cessione di liquido; • 4.1.1 -Assorbimento specifico 	<p>L'attribuzione dei punteggi sarà effettuata sulla base delle schede tecniche degli ausili e/o delle certificazioni di laboratori accreditati.</p>

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE I

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata

SIMOG n. 6925706



N.	QUESITO	RISPOSTA
Nell'allegato 3b 4 Schema offerta economica - Lotto 4 sono riportati:		
SUB	DESCRIZIONE	codici DPCM
15	mutanda pannolone (tipo pull-on), completamente indossabile, avvolgente l'addome, rivestimento esterno impermeabile, rivestimento interno morbido e ipoallergenico, presenza di barriere antifuoriuscita a varia conformazione; il materiale assorbente è costituito da polimeri e fibre superassorbenti ad elevata capacità di tenuta ai liquidi, con saldature laterali facili da aprire al momento del cambio. NOTA: la scelta della misura (che può essere grande, media o piccola in base alle differenti catalogazioni dei modelli in commercio) deve essere effettuata in base alla taglia ed alle misure rilevate sulla persona	09.30.24.063
	<i>Pannolone con elastico (tipo pull-on)</i>	
23	Formato extra-grande	09.30.04.003 b)
24	Formato grande	09.30.04.003 c)
25	Formato medio	09.30.04.006 a)
26	Formato piccolo	09.30.04.009 a)
76	Si chiede di chiarire le eventuali differenze dei prodotti aggregati nella sub voce 15 rispetto a quelli riportati rispettivamente nelle sub voci 24-25-26.	Si veda risposta al quesito n. 45.
<p>Allegato 4 - Griglia di valutazione delle offerte</p> <p>5. Modalità di attribuzione del coefficiente relativo al prezzo</p> <p>Per quanto concerne l'attribuzione dei coefficienti relativi al prezzo $V_{prezzo}(a)$, verrà utilizzato il metodo cosiddetto bilineare, che prevede la crescita lineare del coefficiente fino ad un valore soglia; oltre tale soglia il punteggio continua a crescere linearmente, ma con una velocità più limitata.</p> <p>Preliminarmente si calcola il valore del ribasso rispetto al prezzo a base d'asta per ciascuna offerta, secondo la seguente formula:</p> $R(a) = \frac{TQ_{off}(a)}{TQ_{asta}}$ <p>dove:</p> <p>$R(a)$: valore del ribasso rispetto al prezzo a base d'asta relativo all'offerta (a);</p> <p>$TQ_{off}(a)$: è l'importo totale quadriennale offerto (oltre I.V.A.) relativo all'offerta (a);</p> <p>TQ_{asta}: è l'importo totale quadriennale a base d'asta (oltre I.V.A.) (non superabile);</p>		
77	Si chiede di chiarire o rettificare la formula suindicata, in considerazione delle successive formule riportate per calcolare il coefficiente della prestazione prezzo.	Si veda risposta al quesito n. 65.

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE I

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata

SIMOG n. 6925706



N.	QUESITO	RISPOSTA
78	<p>Disciplinare di gara</p> <p>15. Contenuto della Busta B Offerta Tecnico - Organizzativa lettera h) Demo del software gestionale offerto per ciascun lotto su supporto digitale.</p> <p>Si chiede di precisare se la "Demo del software gestionale offerto su supporto digitale" deve essere di sola presentazione od anche operativa con la completezza delle principali funzioni abilitate all'uso.</p>	<p>Si veda risposta al quesito n. 23.</p>
79	<p>In merito all'Art.7 del Disciplinare di gara ed in particolare ai MEZZI DI PROVA attestanti il possesso dei REQUISITI SPECIALI di idoneità professionale, economico-finanziari e tecnico-professionali di cui all'Art.7.1 lett.a/2 lett.b,c,d, 7.3 lett.e,f, confermate che essi non debbano essere forniti entro i termini di scadenza di presentazione dell'offerta, ma soltanto autodichiarati ai sensi del DPR 445/2000? Vogliate gentilmente precisare.</p>	<p>Si conferma che, in sede di presentazione dell'offerta, è richiesta l'autocertificazione del possesso dei requisiti speciali di idoneità professionale, economico-finanziari e tecnico-professionali, tramite compilazione del D.G.U.E.</p> <p>Si veda anche risposta al quesito n. 68.</p>
80	<p>Nel caso di partecipazione a più lotti:</p> <p>Confermate che il fatturato specifico medio annuo degli esercizi finanziari relativi agli anni 2014-2015-2016 per forniture della stessa tipologia e/o analoghe a quelle dell'appalto debba corrispondere ad almeno il 60% riferito alla somma degli importi totali annui a base di gara dei vari lotti che si intende offrire, e pertanto complessivamente riferito ai più lotti partecipati Ovvero lo chiedete lotto x lotto? Vogliate chiarire;</p>	<p>Il fatturato specifico medio annuo degli esercizi finanziari relativi agli anni 2014-2015-2016 per forniture della stessa tipologia e/o analoghe a quelle dell'appalto deve corrispondere ad almeno il 60% della somma degli importi totali annui a base di gara relativa ai lotti a cui si intende partecipare.</p>
81	<p>Il PASSOE può essere unico ovvero va generato uno per ogni lotto partecipato?</p>	<p>Come previsto dal Disciplinare di gara (paragrafo 14.3, punto 1) il PASSOE è relativo al concorrente.</p>
82	<p>Il deposito Cauzionale Provvisorio richiesto in originale può essere unico per più lotti offerti?</p>	<p>Sì, la garanzia provvisoria può anche essere unica per più lotti, purché l'importo della stessa copra la somma degli importi di tutti i lotti per i quali si partecipa.</p>
83	<p>Chiedete che il deposito cauzionale provvisorio riporti l'autentica della sottoscrizione: significa che deve essere autenticato dal notaio? Vogliate chiarire.</p>	<p>La garanzia provvisoria presentata sotto forma di fideiussione deve riportare l'autenticazione del notaio o di altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato, secondo la normativa nazionale vigente.</p>
84	<p>Lotto 4: Allegato 4 - Griglia di valutazione delle offerte.</p> <p>In relazione ai criteri di attribuzione dei punti qualità, chiediamo di confermare che i risultati dei test da Nomenclatore siano richiesti solo per i dispositivi indicati a seguire:</p> <ul style="list-style-type: none">- pannolone rettangolare con barriera- pannolone mutandina giorno e notte (elevata capacità di assorbimento) nelle taglie piccola, media e grande- pannolone sagomato formato grande e piccolo	<p>Si rimanda a quanto stabilito in proposito dai documenti di gara.</p>

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE I

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata

SIMOG n. 6925706



N.	QUESITO	RISPOSTA
85	Lotto 4: Allegato 4 - Griglia di valutazione delle offerte. In relazione ai criteri di attribuzione dei punti qualità, nella sezione ausili assorbenti indossabili, chiediamo di confermare che la valutazione di sistemi e/o Sostanze per la riduzione degli odori sia effettuata sulla sola famiglia dei pannoloni pull up (90.30.24) e non sia estesa anche ai sistemi di fissaggio per pannolini ed assorbenti (90.30.39 - mutande riutilizzabili, elasticizzate).	Si veda risposta al quesito n. 35.
86	Lotto 4: Allegato 4 - Griglia di valutazione delle offerte. In relazione ai criteri di attribuzione dei punti qualità, chiediamo di confermare che in sede di partecipazione alla procedura le società offerenti debbano presentare, inserendoli all'interno della Busta B Offerta tecnico - organizzativa, referti rilasciati da laboratori accreditati.	Si veda risposta al quesito n. 31.
87	Lotto 4: Allegato 4 - Griglia di valutazione delle offerte. Chiediamo di chiarire che cosa si intenda per sistema ponderale di attribuzione dei punteggi.	Il sistema ponderale di attribuzione dei punteggi è definito dal paragrafo 3.1. dell' <i>Allegato 4 – Griglia di valutazione delle offerte</i> .
88	Lotto 4: Allegato 3B - Schema di offerta economica Si chiede conferma che al sub- parametro 15 vadano offerti dispositivi di taglie differenti. Si chiede, altresì conferma che la quotazione dei suddetti dispositivi sia da intendersi unica per tutte le taglie.	Si veda risposta al quesito n. 45.
89	Lotto 4: Allegato 3B - Schema di offerta economica Si chiede conferma che il prezzo unitario indicato in colonna "1" del suddetto allegato sia superabile e si debba considerare vincolante e, quindi, non superabile la sola base d'asta calcolata sul totale annuale e quadriennale.	No. Il valore a base d'asta non superabile è anche quello dei prezzi unitari indicati, per ogni articolo, in <i>Allegato 3b – Schema di offerta economica</i> .
90	Lotto 4: Allegato 4 - Griglia di valutazione delle offerte. Chiediamo di confermare che gli ausili per bambini non siano oggetto di attribuzione punti qualità.	Si precisa che la qualità degli ausili di cui ai codici ISO 09.30.12 di cui al Lotto 4, sarà valutata secondo i criteri A1 di cui al paragrafo 4.4. dell' <i>Allegato 4 – Griglia di valutazione delle offerte</i> .
91	Nel Documento "Griglia di Valutazione delle offerte" si fa riferimento, in relazione alla disponibilità di una gamma di modelli idonei, al n° minimo stabilito dal DPCM 12/01/2017; il DPCM non stabilisce né indica un numero minimo di modelli, sfugge quindi il valore che verrà assegnato a R_{min} e con quale criterio verrà assegnato questo punteggio qualità.	Si veda risposta al quesito n. 33.
92	Negli allegati 3b. - Schema di offerta Economica: nella parte relativa al "Servizio di gestione manutentiva degli ausili protesici ricondizionati" viene richiesto il CND e l'RDM, informazione che non è dato sapere dal momento che, tali ausili, sono attualmente in dotazione agli utenti e/o presso i magazzini ASL e/o presso attuale DA. Poiché non è oggettivamente possibile conoscere tali codici dobbiamo ritenere non soggetti a compilazione i relativi campi?	Si precisa che relativamente al "Servizio di gestione manutentiva degli ausili protesici ricondizionati", è obbligatoria l'indicazione del CND e facoltativa quella del numero di REPERTORIO DEI DISPOSITIVI MEDICI.

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE I

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata

SIMOG n. 6925706



N.	QUESITO	RISPOSTA
93	Disciplinare di Gara, art. 16.4 "Documentazione ulteriore": al punto 2 si richiede un file contenente il listino prezzi degli eventuali ausili ulteriori offerti. In nessun documento di gara compare, nè viene chiarita questa richiesta. Di quali ausili si tratta? Dobbiamo ritenere che esulino da quelli richiesti? Sono oggetto di valutazione al fine dell'assegnazione del punteggio qualità o prezzo?	Trattasi del listino prezzi contenente i prezzi dei pezzi di ricambio di cui al paragrafo 8.5 dell' <i>Allegato 5 – Capitolato tecnico</i> oltre ad eventuali altri articoli analoghi agli articoli facenti parte dell'offerta. Si precisa che tali elementi NON COMPRENDONO la gamma di modelli idonei.
94	Disciplinare - Secondo quanto riportato all'art. 14.1 lettera c) pare ammessa la rete d'impresa costituenda ma al punto 31 (pag. 33) del disciplinare di gara si chiede, nel caso di Rete costituenda, la produzione della copia autentica del contratto di rete. Poiché lo status "costituenda" non prevede un contratto di rete già siglato, si chiede di chiarire l'ammissibilità o meno della rete non costituita e la documentazione da produrre.	In nessun punto della documentazione di gara è prevista la partecipazione di <i>rete costituenda di imprese</i> .
95	Capitolato Tecnico art 8.5 Manutenzione Straordinaria: si fa riferimento a un listino pezzi di ricambio non citato in alcun documento di gara. Non si comprende quindi dove debba essere inserito o se verrà sottoposto alla stazione appaltante solo dopo l'espletamento delle fasi di gara e successiva aggiudicazione.	Si veda risposta al quesito 93.
96	Disciplinare - Requisiti speciali e mezzi di prova, art 7.2 lettera c): si chiede se le certificazioni di fatturato emesse dalle amministrazioni pubbliche possono avere valore probatorio ed essere quindi alternative/sostitutive rispetto al dettaglio delle fatture.	Si vedano risposte ai quesiti n. 68 e 79.
97	Nel Disciplinare di gara al capitolo 16.4 comma 2 viene richiesto il listino prezzi degli eventuali ausili ulteriori, si può precisare se il documento richiesto si riferisce all'elenco degli ausili facenti parte la gamma offerta.	Si veda risposta al quesito 93.
98	Nel Capitolato tecnico al capitolo 5.2 è richiesta la gamma degli ausili, considerato che la gamma dei modelli offerti assumerà valore contrattuale, si richiede se saranno valutati secondo i criteri previsti nell' <i>Allegato 4 Criterio A1</i> tutti gli ausili comprendenti la gamma offerta.	Si vedano risposte ai quesiti n. 4, 15, 33 e 64.

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE I

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata

SIMOG n. 6925706



N.	QUESITO	RISPOSTA																									
99	<p>Nell'Allegato 4 Capitolo 5 sono riportate le formule per l'attribuzione del coefficiente relativo al prezzo, abbiamo verificato che tale formula potrebbe avere degli errori che non garantiscono la corretta attribuzione del punteggio sulla base dell'offerte economiche presentate.</p> <p>ESEMPIO DI CALCOLO CON 30 Base 2500 METODO BILINEARE Punteggio d'Asta MAX Migliore Offerta 0,6 R Soglia 0,73</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Ditta</th> <th>Offerta</th> <th>R (a)</th> <th>V prezzo</th> <th>Punteggio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>1.500</td> <td>0,6</td> <td>0,740</td> <td>22,2</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>1.700</td> <td>0,68</td> <td>0,838</td> <td>25,2</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>1.950</td> <td>0,78</td> <td>0,862</td> <td>25,8</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>2.150</td> <td>0,86</td> <td>0,800</td> <td>24,0</td> </tr> </tbody> </table>	Ditta	Offerta	R (a)	V prezzo	Punteggio	1	1.500	0,6	0,740	22,2	2	1.700	0,68	0,838	25,2	3	1.950	0,78	0,862	25,8	4	2.150	0,86	0,800	24,0	<p>Si veda risposta al quesito n. 65.</p>
Ditta	Offerta	R (a)	V prezzo	Punteggio																							
1	1.500	0,6	0,740	22,2																							
2	1.700	0,68	0,838	25,2																							
3	1.950	0,78	0,862	25,8																							
4	2.150	0,86	0,800	24,0																							
100	<p>Si chiede conferma che il PASSOE del subappaltatore è richiesta soltanto nel caso di <u>subappalto qualificante</u> e non in tutti gli altri casi di subappalto.</p>	<p>La presentazione del PASSOE del subappaltatore È OBBLIGATORIA in tutti i casi di ricorso al subappalto, come esplicitamente previsto dal <i>Disciplinare di gara</i> al paragrafo 14.3, punto 17.</p>																									
101	<p>Relativamente ai criteri A.3.1 "Presenza dei sistemi e/o sostanze per la riduzione degli odori" si fa riferimento al codice 09.30.24 (prodotti con valenza meramente marginale rispetto al computo globale della fornitura).</p> <p>Siamo a chiedere se trattasi di un refuso ovvero se tale requisito tecnico deve essere applicato alla gamma dei prodotti oggetto di DPCM o quantomeno agli ausili più rappresentativi.</p> <p>Per quanto riguarda i prodotti di cui al codice 09.30.39 (acclusi alla medesima griglia A.3) questa società ha già sottoposto una specifica richiesta di chiarimenti.</p>	<p>Si conferma quanto previsto in proposito dai documenti di gara.</p> <p>Si veda anche risposta al quesito n. 35.</p>																									

Il R.U.P. della Centrale di committenza
(ing. Giuseppe BIANCHINI)

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – PARTE I

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata

SIMOG n. 6925706